



# COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

NR. Progr. 44

Data 04/04/2013

Seduta NR. 6

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 04/04/2013 alle ore 20:30.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 04/04/2013 alle ore 20.30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
FERIOLI FERNANDO	S	BALDINI CLAUDIO	S	GARUTTI MIRCO	S
RATTI ANDREA	S	LODI LAURA	S	BIAGI LORENZO	S
POLLASTRI GIULIO-MARIA	S	GOLINELLI GIOVANNI	S	BOETTI MAURIZIO	S
BENATI VALERIA	N	GULINELLI MICHELE	S		
POLETTI CLAUDIO	N	POLETTI MAURIZIO	S		
SCACCHETTI MICHELE	S	BORGATTI GIANLUCA	S		
MANTOVANI LETIZIA	S	PALAZZI SANDRO	S		
<i>Totale Presenti 15</i>			<i>Totali Assenti 2</i>		

Sono presenti gli Assessori: MONARI DANIELE, RIGHINI MASSIMILIANO, POLETTI LISA

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE MONICA MANTOVANI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. MICHELE SCACCHETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto:  
ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

**OGGETTO:**  
**ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Udito il Presidente Michele Scacchetti il quale dà lettura dell'oggetto segnato all'ordine del giorno dopodiché cede la parola al Vice Sindaco - Assessore Avv. Daniele Monari per l'illustrazione dell'argomento.*

*Il Presidente richiama all'ordine più volte il Consigliere Sig. Maurizio Poletti che, intervenendo ripetutamente senza avere la parola, ostacola la prosecuzione del Consiglio Comunale dopodiché, non avendo ottenuto alcun esito, infligge al Consigliere un richiamo formale.*

**Il Vice Sindaco - Assessore Sig. Daniele Monari:**

“Richiedo l'attenzione del Consiglio perché l'argomento merita altrettanta attenzione da parte di tutti. Sono in discussione, sono in approvazione le nuove aliquote IMU per l'anno 2013. La necessità di approvare le aliquote IMU ad aprile viene dal dettato normativo che se non le approviamo e le inviamo al MEF entro il 23 aprile, che le pubblica, si considerano automaticamente, diciamo, in corso per l'anno 2013, anche ai fini del calcolo dell'acconto di giugno, quelle dell'anno precedente. Avendo intenzione questa Amministrazione di modificarle, ecco che oggi l'oggetto è l'approvazione delle nuove aliquote IMU. Le logiche che stanno alla base di questa rimodulazione delle aliquote IMU, le costanti che ci hanno pienamente portato a questa decisione è ovviamente la grande difficoltà che è evidente, e che anche il nostro tessuto economico, sociale sta affrontando, lo sta affrontando dopo anni di difficoltà e ancora, a mio giudizio, non si vede ancora la luce del tunnel che faccia presagire a breve una ripresa, dunque l'Amministrazione ha cercato, in una situazione del genere, di pensare di dare un contributo, di fare un grosso sforzo per essere più leggera possibile sui cittadini, dunque la logica che è stata applicata è che ci saranno...vengono proposte tutte le aliquote di legge, cioè senza aumenti, se non in quei casi in cui, per ragioni di equità, un classico esempio le seconde case sfitte non date in locazione a canone concordato, non date in comodato a parenti, non date a cittadini terremotati, mantenute sfitte, giustamente devono essere, anche per ragioni di equità, considerate in modo diverso da chi invece le ha date. Ricostruisco un pò per rendere edotto il Consiglio di una materia complessa, le modifiche dell'IMU sperimentale rispetto all'anno scorso, anche riguardo alle questioni di ripartizione gettito/Stato, gettito/Comune, perché la legge di stabilità ha cambiato rispetto alle regole vigenti per l'anno 2012. Ricordo che l'anno scorso il gettito, tolta la prima casa, i fabbricati rurali strumentali, era suddiviso al cinquanta per cento tra il Comune e lo Stato. La legge di stabilità prevede una ripartizione diversa per il 2013, dice che lo Stato si prende l'intero gettito dei fabbricati classificati in catasto D, capannoni, mentre per gli altri fabbricati e terreni il gettito rimane interamente al Comune di Finale Emilia. In questa nuova logica ci saranno Comuni che ne avranno un vantaggio e Comuni che ne avranno svantaggio. Per farvi capire l'esempio estremo: un Comune a vocazione turistica con tante seconde case, nessuna fabbrica, ne avrà un grosso vantaggio perché terrà tutto il gettito delle seconde case che doveva dividere con lo Stato. Un Comune come Fiorano, come ho letto sul giornale ieri, si lamentava che è pieno di capannoni e fabbriche, avrà un grosso danno. Dunque, questo era un po' per rendere edotto di queste nuove modifiche, ma veniamo un

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

po' all'analisi delle aliquote proposte. Come ho detto, sostanzialmente ricalcano le aliquote di legge, senza aumenti, ricordo che già l'anno scorso ho detto, ci tengo a dirlo, un po' di imbarazzo, di difficoltà nel dover applicare l'imposta che questo Consiglio Comunale più volte, anche il sottoscritto, ha detto che in una situazione di terremoto far applicare è molto discutibile, ahimè, siamo soggetti alla legge, finché non ci viene data la possibilità di esenzione totale... però in anni di immobili colpiti dal terremoto è un po'... mi mette anche in difficoltà. Però veniamo all'analisi di queste aliquote. Come ho detto l'abitazione principale aliquota di legge, senza aumento, 0,4, poi sono stati assimilati alla prima abitazione tutti i casi che la legge consente di assimilare all'abitazione principale ovviamente allo 0,4 anche loro, mi riferisco ai cittadini anziani, disabili che hanno una unica abitazione a Finale Emilia, che però sono costretti a risiedere nelle case protette, quel caso poteva essere assimilato e noi l'abbiamo assimilato alla prima abitazione, cittadini con unica abitazione residenti all'estero e così via. Fabbricati rurali strumentali: aliquota di legge 0,20. Terreni agricoli: l'aliquota di legge è 0,76 per i coltivatori diretti che coltivano direttamente il terreno e imprenditori agricoli professionali, poi abbiamo mantenuto sempre l'aliquota di legge 0,76 per i terreni concessi in affitto a parenti di primo grado perché lo abbiamo riscontrato, questa è una fattispecie nuova che viene inserita perché abbiamo riscontrato che era molto diffuso sul territorio che il genitore, ormai pensionato, affittava il terreno al figlio, coltivatore diretto, che rimaneva proprietario ovviamente intestatario del fondo, ma non è che lo affittava in modo speculativo, lo dava al figlio, in questo caso non ci sono aumenti. Se invece il terreno viene ceduto, la categoria degli altri casi 'terreni diversi', viene ceduto senza l'apporto di parentela di primo grado, c'è un piccolo aumento da un punto, l'aliquota diventa 0,86. Poi abbiamo, senza aliquote di legge, i fabbricati inagibili, inabitabili non da terremoto, ormai sono rimasti veramente pochi, l'avevamo prevista prima del terremoto e l'abbiamo mantenuta, ma quelli da terremoto ricordo sono esenti fino al 2014 salvo la ripristinata agibilità, quelli inagibili non da terremoto hanno ovviamente l'aliquota senza aumento di legge. I fabbricati dati in locazione a canone concordato 0,76 aliquota di legge senza aumenti, i fabbricati dati anche solo in uso a soggetti terremotati che sono stati oggetto di ordinanza di inagibilità e di sgombero aliquota di legge senza aumento, oppure quei soggetti che hanno dato in locazione propri immobili attraverso la convenzione del Comune a soggetti terremotati, aliquota di legge senza aumento, anche dati, anche qui l'abbiamo introdotta, dati in comodato gratuito a parenti di primo grado, aliquota di legge senza aumenti, 0,76, anche i fabbricati strumentali alle attività che non siano D sono rimasti a 0,76, sto parlando di negozi, di uffici e quello è un gettito che rimane al Comune, fabbricati D potevamo aumentarla perché lo Stato si prende lo 0,76, se noi volevamo prendere qualcosa dai fabbricati di categoria catastale D potevamo aumentarla, ma l'abbiamo mantenuta sempre per volontà di essere meno pesanti possibile sull'impresa 0,76 poi, come vi ho anticipato, ci sono stati piccoli aumenti per differenziare, perché se chi aveva il canone concordato lo premiavamo senza aumenti, chi dava in locazione ma non a canone concordato con un... a canone libero abbiamo ritenuto, per ragioni di equità, di dargli un aumento di un punto ecco, e dunque, anzi un punto e mezzo, quindi da 0,76 paga lo 0,91 come chi invece aveva una seconda casa e non l'ha data né a canone concordato, né a canone libero, né in comodato a parenti, né a un terremotato, l'ha tenuta sfitta continuamente, ecco che per ragioni di equità l'aumento è all'1,06 per cento. Concludo con le aree fabbricabili che hanno, per ragioni anche economiche, un aumento dello zero ... hanno due punti, dallo 0,76, aliquota di legge, vanno allo 0,96, praticamente oltre all'aliquota di legge gli aumenti deliberati sono solo per fabbricati locati a canone libero, non concordato, un punto e

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

mezzo, aree fabbricabili due punti e immobili cioè seconde case sfitte tre punti, dunque lo sforzo che questa Amministrazione ha voluto fare è uno sforzo estremamente importante anche in termini monetari, di gettito, si è voluto gravare il meno possibile sui cittadini, fare la nostra parte proprio perché ci sono aziende che sono al limite della sopravvivenza, ci sono cittadini in difficoltà, ci sono situazioni che respiriamo giornalmente di precarietà, difficoltà, sopravvivenza, dunque un gesto importante, è un gesto importante, ho apprezzato le parole di Borgatti di apprezzamento rispetto a quello dell'anno scorso, dunque non mi dispiacerebbe che fosse votata all'unanimità anche dall'opposizione anzi l'auspicherei, va nell'interesse dei cittadini e dunque che tutti lavoriamo siamo concordi. Per ragioni di Commissione, abbiamo analizzato queste aliquote, mi ero riservato un paio di risposte per il Consigliere Poletti che mi aveva fatto delle domande e sul momento non ero stato in grado di dargli una puntuale risposta. Gli avevo promesso una risposta in Consiglio, consentitemi di precisarglielo: limitatamente ai fabbricati D, come ho detto, il gettito è interamente a favore dello Stato, non si possono diminuire rispetto all'aliquota di legge, come non si poteva diminuire l'aliquota oltre alla quota di legge; l'anno scorso fu a carico dello Stato, mi spiego, come funziona? I contribuenti pagano con l'F24 le imposte con un codice tributo per la quota che va al Comune e un codice tributo per la quota che va allo Stato. Sui D 0,76, devono pagare obbligatoriamente quella quota, noi non possiamo abbassare quell'aliquota di legge, noi le possiamo solo aumentare, è stato precisato da una circolare, ce l'ho, ecco qui, dalla 6 del 28 marzo scorso, che ha precisato che i Comuni non possono andare sotto, limitatamente ai D, quest'anno, sotto l'aliquota di legge perché quella è dello Stato, per i D, per i D, perfetto ... faccio l'esempio, l'anno scorso vi ricordate che dividevamo il gettito, cos'è che diceva? Diceva: 'puoi anche andare sotto l'aliquota di legge', l'anno scorso, 'però limitatamente alla tua parte, la mia non me la puoi toccare, se vuoi mangi la tua, ma non quella dello Stato'. Questo diceva ... adesso che non c'è più il 50%, c'è solo 100% lui per i D, e io 100% per gli altri; mi dice 'sì, giocati gli altri ma il mio 100% dei D puoi solo aumentarlo e tenerti l'aumento, se vuoi, ma non puoi erodermi la mia parte' proprio perché, tra l'altro, viene pagata, come ho detto, con un codice tributo che va direttamente a Roma con l'F24 che non va...questo è quanto. Concludo, sempre per rendere edotto delle difficoltà che l'ufficio ragioneria ma anche l'ufficio tributi hanno per la poca diciamo ... anche aiuto da parte del MEF, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel reperire i dati perché abbiamo discusso in Commissione anche che il MEF che non ci fa avere dei dati consuntivi, stiamo chiudendo il consuntivo 2012 senza dei dati fondamentali. Chi ha avuto occasione, su Italia Oggi di ieri, mercoledì 3 aprile, ha letto che il MEF non ha ancora dato i dati definitivi né dell'IMU 2012, né del fondo sperimentale di riequilibrio. Se me lo consentite leggerei alcuni passi per rendere edotto di alcune problematiche il Consiglio Comunale, perché sono abbastanza chiare, anche riguardo... sul consuntivo e sul preventivo, perché pensate che io adesso ho l'obbligo di fare queste aliquote quando non ho ancora i dati per redigere il bilancio 2013, preventivo, dunque veramente la situazione è quasi, diciamo, paradossale e di difficoltà. Leggo e chiedo la tua attenzione perché ne avrei discusso di alcuni passi di questo intervento: *'Il livello del prelievo sugli immobili dovrà essere deciso entro il prossimo ventitré aprile senza avere un quadro preciso dei conti comunali e quindi con il rischio di fissare l'asticella troppo in alto o troppo in basso. Mentre i riflettori sono puntati soprattutto sulle attese misure relative al Patto (oltre che alla TARES) i Comuni sono alle prese con il rebus bilanci. Da un lato ci sono enormi difficoltà nel chiudere il consuntivo 2012 senza i dati definitivi su IMU e fondo sperimentale di riequilibrio che il Ministero dell'interno avrebbe dovuto rendere noti a fine febbraio. Dall'altro, ancora più problematica risulta la*

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

*quadratura del preventivo 2013 in mancanza di elementi chiave come il riparto dei 2.250 milioni di tagli previsti per quest'anno dal D.L. 95/2012 ed i meccanismi di alimentazione e riparto del nuovo fondo di solidarietà comunale'. Concludo: 'In questo quadro di incertezza, tuttavia, ai Sindaci viene chiesto di assumere in tempi brevissimi una decisione tanto delicata quanto definitiva: fissare le aliquote IMU applicabili nell'anno in corso e che dovranno essere utilizzate già per il calcolo dell'acconto', come vi ho spiegato, e si auspicava di permettere poi, a chi lo ritenesse opportuno, in sede di bilancio, la correzione. Niente, questo è più un aspetto per i bilanci dove ci troviamo veramente in difficoltà per alcuni aspetti che... dovremo un po' navigare a vista finché non vengono dati questi dati, dunque la volontà di non aver presentato il preventivo non è una scelta di inefficienza, come qualcuno ha sottolineato in Commissione, ma è una difficoltà di mettere dei dati non campati in aria ma precisi, grazie."*

Udita la discussione così come di seguito riportata, nella quale sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

### **Il Consigliere Sig. Maurizio Poletti (Lista Civica Lo Scariolante):**

"Allora io...dobbiamo fare chiarezza su alcuni termini e su alcuni concetti. Intanto io devo ... dobbiamo assolutamente fare un primo elemento descrittivo dell'aliquota perché organi di stampa hanno parlato in questi giorni che l'Amministrazione porterà al minimo le aliquote IMU, non è così perché l'aliquota base, l'aliquota base è, per esempio, sulla prima casa 0,4 è un'aliquota base, cosa vuol dire? Che tu da quello 0,4 puoi aumentare ma puoi anche diminuire. Ora voglio ricordare che questa cittadinanza, questi cittadini finalesi e massesi hanno subito una vera e propria stangata nel mese di dicembre per effetto dalle aliquote più alte in tutto il territorio applicate da parte di questa Amministrazione, in particolare sulla prima casa era stata applicata l'aliquota dello 0,55. Ora se si voleva, come si doveva, compensare quella grave scelta non si poteva, non si può, non si deve dire 'abbiamo applicato le aliquote minime, abbiamo applicato le aliquote di legge', voi potevate dallo 0,4 andare allo 0,2. In questo modo..

Intervento fuori microfono

### **Il Consigliere Sig. Maurizio Poletti (Lista Civica Lo Scariolante):**

"Sono aliquote di base di legge, che vengono definite aliquote base, però non sono aliquote... sono aliquote base, è improprio definirle di legge, sono aliquote di base ..., di legge va bene okay, non disquisiamo, parliamo di concetti, il concetto è che voi andate dicendo in giro che avete applicato le aliquote minime, è falso, è falso, e per l'ennesima volta questa sera salta fuori un'altra falsità, voi dite in giro, ci sono degli organi di stampa che dicono che sono state applicate le aliquote minime..."

Intervento fuori microfono

### **Il Consigliere Sig. Maurizio Poletti (Lista Civica Lo Scariolante):**

"No, io leggo un giornale che dice 'aliquote minime', lo dico perché non è corretto, sono queste qui aliquote base, l'aliquota minima sarebbe stata quella dello 0,2 perché è facoltà dell'Amministrazione Comunale di abbassare di 0,2 e sarebbe stata questa la scelta compensativa che ci si doveva attendere da questa Amministrazione dopo lo 0,55, 0,55 prima, aver applicato lo 0,2 adesso avrebbe voluto dire la media è intorno allo 0,4, allora

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

sì che si compensava quel prelievo assurdo fatto a dicembre a pochi mesi dal terremoto, perché la questione della situazione post terremoto è ancora viva nelle problematiche economiche della gente, aggiunta la crisi economica generale, per cui siamo in piena crisi economica e si doveva dare un segnale compensativo e il segnale compensativo era quello di diminuire l'aliquota base, non dire che 'abbiamo messo le aliquote minime' perché è una falsità. Questo è il primo punto. Poi non solo voi applicate tutte le aliquote, ma alcune le aumentate e analizziamo dove andate ad aumentare: per esempio vediamo che c'è un aumento praticamente sui 'terreni diversi' 0,86, allora l'aliquota base era 0,76 voi la portate allo 0,86. Quali sono questi 'terreni diversi'? I 'terreni diversi' sono quei terreni che praticamente vengono dati in affitto non a parenti, allora se io sono un proprietario terriero e non ho la fortuna di avere parenti a cui interessi la mia terra e la do in affitto a Palazzi o a Maurizio, che non sono parenti, io sono penalizzato, ma è una penalizzazione assurda perché sono penalizzato in quanto viene tassata una proprietà che... intervenga dopo, in replica, quindi per quale motivo aumentare questo fatto? Se uno non ha la possibilità o il grado di parentela a cui affittare il terreno perché deve essere penalizzato da questo fatto? No, io dico: è un fatto grave, perché, secondo me, occorre equiparare agli altri terreni che se uno non ha la possibilità di dare in affitto a parenti o meno, non mi sembra un elemento questo qui assolutamente ... è un elemento sperequativo. Poi c'è un altro fatto, i fabbricati locali a canone libero, cioè sono quei fabbricati, qui si va dallo 0,76 di base allo 0,91, si cresce ancora, che sono sostanzialmente quelle seconde case che un cittadino stipula, con un contratto praticamente di affitto con un altro cittadino, un contratto libero. Allora per quale motivo io devo essere penalizzato se faccio un contratto di affitto libero perché lo voglio dare la mia casa, che è il frutto visibile dei miei risparmi, della mia attività lavorativa di una vita, ho una seconda casa, la voglio dare in affitto con canone libero con chi mi pare, devo essere penalizzato, per quale motivo devo essere penalizzato? Questo è un altro elemento sperequativo. Poi c'è un'altra questione, le 'aree fabbricabili': in una situazione, in un contesto di difficoltà economica come questo, aumentare dallo 0,76 allo 0,96 le aree fabbricabili è assolutamente grave, come si fa a portare imprese già in una situazione drammatica come questa, oltre a quello che c'è stato dopo le vostre scelte di questi ultimi due anni, come si fa ad attrarre attività imprenditoriali se si va ulteriormente da 0,76 allo 0,96 tassando le aree fabbricabili? Altro elemento ancora, altro fatto, 'immobili diversi da quelli di cui ai punti precedenti' 1,06, si va dallo 0,76 all'1,06, 0,3 di aumento, cosa sono queste? Sono le case sfitte. Io per dire posso avere una, due, tre seconde case, sono il frutto del lavoro di una vita, perché devo essere tassato su un mio patrimonio, che è il mio patrimonio? Questa è una patrimoniale a tutti gli effetti, per quale motivo io devo subire un aumento tassativo di questo tipo se ho una seconda casa che me la voglio tenere perché magari ho un figlio che fra tre o quattro anni si sposa e vuole andarci dentro, la vuole tenere libera per non avere vincoli, ma stiamo scherzando? Poi si parla di applicare aliquote minime... no! E' così! Quindi abbiamo una situazione dove non c'è nessun elemento compensativo rispetto al prelievo assurdo fatto a dicembre dove si applicano veramente le aliquote praticamente di legge e non si fa nessun calcolo, cosa che doveva essere fatta almeno sulle prime case per compensare quello 0,55, la vera... il ridare i soldi ai cittadini era applicare lo 0,2, non lo 0,4, avete un gettito, voi avrete un gettito maggiore rispetto a prima, avrete un gettito maggiore e doveva essere questo il momento in cui compensare quel prelievo assurdo, avendo questo gettito che rimane tutto in tasca vostra, quindi facendo quella riduzione di 0,2 e andare lì sì, arrivare alla minima non invece mantenere queste situazioni quindi è, anche qui, c'è una presentazione mediatica,

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

assolutamente non veritiera, che butta fumo negli occhi dei cittadini finalesi che rimangono tassati e c'è una pervicace azione di aumento della tassazione sui quei quattro punti perché si va a tassare il patrimonio, il patrimonio che uno liberamente ha, solo perché non ha parenti, solo perché non vuole dare una casa in affitto e, soprattutto, la questione delle aree fabbricabili, in un momento in cui dobbiamo attrarre qualcosa, qui andiamo assolutamente ad allontanare per l'ennesima volta, naturalmente io posso intervenire in fase di replica su questo argomento, quindi concludo qui la mia critica forte su questo atteggiamento, anche qui rilevo veramente la comunicazione, qui bisogna cominciare a dire le cose come stanno, siamo stanchi di falsificazioni, di informazioni giornalistiche che stravolgono la realtà; se vogliamo bene a questa città si deve dire la verità, qui si deve dire che qui c'è un aumento della pressione ancora, quando questa Amministrazione poteva calare, sì c'è un aumento perché il gettito rimane tutto per voi, potevate traslare questo vantaggio sui cittadini, visto che li avete massacrati prima, con quell' elemento compensativo che qui è assente, grazie.”

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“Grazie Consigliere Poletti, chi chiede la parola? Se nessuno chiede la parola intende replicare l'Avvocato Monari? Prego. Scusi Consigliere Boetti”.

### **Il Consigliere Sig. Maurizio Boetti (Lega Nord):**

“Era questo un argomento che volevamo discutere prima, cioè quando c'erano più cittadini finalesi, massesi, comunque niente, io oggi, in questi giorni, ho cercato di capire un attimo quello che era stato il gettito presunto dell'anno scorso in base anche a quella famosa tabellina su base del 2010, cioè 2010 perché nel 2011 non c'era, quindi i calcoli fatti nel 2012 su una tabellina che poi c'è stato il terremoto, quindi adesso non riusciamo a capire quello che, in funzione di queste percentuali, ci darà ... sarà questo gettito, però in fin dei conti se uno va a vedere cos'è arrivato l'anno scorso dal trasferimento, cioè l'F24 che è tornato indietro, uno dovrebbe capire un attimo quanto è arrivato nelle casse del Comune di Finale Emilia in linea generale, quanto è stato l'IMU, quindi togliendo i parametri dello 0,76 che viene dato ... che è tutto dello Stato, mi sembrerebbe, non dico facile per avere una misura proprio precisa, però almeno avere un'idea di quello che può essere il gettito, questo mi manca, capisco che ci sono grosse difficoltà nello Stato, oppure negli uffici perché c'è stato il terremoto, però in fin dei conti qui stiamo parlando di soldi, qui parliamo del continuare a vivere di questa Amministrazione e della cittadinanza, qui non saltano fuori i soldi per gli investimenti, qui non salta fuori niente, qui con questi soldi, quello che si presume, e io sono convinto che con questi calcoli sia ben al di là di quello che è stato preso l'anno scorso, nonostante che ci siano tutte le inagibilità perché, ovviamente, abbiamo visto anche l'altra volta di quelli che hanno fatto la domanda, di quelli che fanno i furbi, di quelli che vivono nella casa inagibile D e non pagano l'IMU però ci stanno dentro, quindi c'è un certo *pout-pourri* che non possono dare dei numeri precisi, però questa Amministrazione dovrebbe avere...venire, quando porta questo argomento, dovrebbe venire con dei numeri, almeno per avere un'idea, anche noi per parlarne e, in questo caso, siamo costretti, ahimè, costretti solo a dare contro perché non abbiamo nessun riferimento, abbiamo solo delle percentuali ma i numeri ce li avete voi, i numeri li possiamo vedere eventualmente nel consuntivo 2012 se c'è qualcosa, perché da come abbiamo sentito invece è ancora tutto così e quindi, non so, è già arrivato qui il 2012, adesso ci metteremo questa sera, cominceremo stanotte a vedere un po' su questo argomento quanto l'IMU ha dato poi a Finale Emilia, è vero anche che tempo fa, in una

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

Commissione, in qualche Commissione si era parlato così che in effetti c'era stato un discreto..., proporzionale ovviamente al discorso del terremoto, se non ci fosse stato il terremoto sarebbero arrivati parecchi soldi e quindi, forte di questo, sicuramente...anche qui non voglio arrivare come prima quando ho parlato dell'inefficienza di qualche ufficio, invece da questo lato parlo di un ufficio molto efficiente, molto, veramente molto efficiente, e ahimè, purtroppo con queste duemila, millecinquecento-duemila pratiche che sono da mettere a posto non si riesce, quindi io mi riservo, mi riserverei ed eventualmente se ci fosse, ma non c'è la possibilità perché il 23 aprile bisogna consegnare questo documento, per fare il famoso MEF eccetera, per dare tutti gli altri numeri a tutti i Comuni d'Italia per la media, è chiaro che non possiamo rinunciare, ovviamente il mio e anche quello di Lorenzo è un voto nettamente contrario, ci aspettavamo, come ha detto il Consigliere Poletti, almeno sulla prima casa che è quella che gratifica tutti i cittadini di Finale che hanno avuto un terremoto, dove le donazioni che è stato detto che non sarebbero state date ai cittadini direttamente, in questo caso era l'occasione buona per non far pagare l'IMU ai cittadini alla prima casa almeno in questo anno e quindi sopperire con altre entrate, come dice e come c'era sui giornali, entrate straordinarie che non sappiamo quali sono che se per caso nella replica ci può dare un'idea di cosa possono essere queste entrate straordinarie. Noi abbiamo un'idea, era già all'inizio questa idea, una parte era sicuramente il discorso della Feronia che con i tempi sicuramente sarebbero entrati dei quattrini e ne sono convinto un altro, ahimè, non lo voglio dire del tutto però sicuramente la donazioni, sicuramente la quota donazioni sicuramente farà la sua parte in tutto questo, il discorso qual è? Non è il discorso del Bilancio che le donazioni fanno parte del bilancio, giustamente, ma è il discorso dei soldi in cassa che è questo che fa cambiare l'ago della bilancia, è questo che va a modificare sicuramente tutto l'assetto economico, è questo che noi avremo a bilancio e diventerà un residuo passivo o attivo, quello che è, le donazioni, ci porteremo dietro avanti degli anni le donazioni perché non abbiamo i soldi materiali, ahimè, questo forse l'avrei fatto anch'io, per carità, non avremo i soldi materiali perché li abbiamo utilizzati, giustamente da un lato, però moralmente no, quindi io chiedo espressamente al Vice Sindaco che ci possa dare maggiori delucidazioni su queste entrate straordinarie e se c'è ancora la possibilità anche questa sera, in questo momento di potere abbassare lo 0,40 e tirare via qualche percentuale, che quindi sarebbe un passo non da poco di fronte alla cittadinanza, soprattutto ai cittadini finalesi terremotati, grazie.”

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“Grazie a lei Consigliere Boetti, quindi se... prego Consigliere Palazzi.”

### **Il Consigliere Sig. Sandro Palazzi (Il Popolo della Libertà):**

“E' semplicemente per fare una dichiarazione di voto, ormai l'argomento si è abbastanza ben sviscerato, i miei colleghi hanno detto le ragioni per cui voteranno contro all'applicazione di queste aliquote, apprezziamo, almeno da parte del nostro gruppo, che le aliquote rispetto all'anno precedente, all'anno scorso siano state abbassate e si siano applicate le aliquote di base, come diceva giustamente il Consigliere Poletti, ma non le minime, perché come ha ricordato anche Boetti, la possibilità di abbassarle ulteriormente e di far recuperare ai cittadini quello che è stato pagato l'anno scorso c'era, per scelta, ma già io l'ho detto è già un successo che siano state determinate le aliquote base, da questo punto di vista, trovo ... voteremo appunto contro ... trovo ... ho trovato anche compatibili le giustificazioni portate e delineate dal Consigliere Poletti quando diceva che gli aumenti, diciamo, che si riferiscono ai fabbricati locati a canone libero, le ultime tre categorie,



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

abbiamo trovato anche noi che avremmo ... pensavamo che non sarebbe stato necessario applicare, fare questi aumenti perché non dobbiamo dimenticare che viviamo in un territorio martoriato, io ho visto, ho letto sui giornali le vostre dichiarazioni ufficiali, devo dire che mi ha fatto un po' arrabbiare perché ho trovato, in queste righe date ai giornali, quello che dicevamo noi l'anno scorso e che ci avete contrastato, purtroppo evidentemente non so per quale motivo assumiate degli atteggiamenti che sono, diciamo, illogici e ci date contro quando noi sosteniamo le nostre ragioni poi, dopo qualche mese, inspiegabilmente, o meglio, spiegabilmente, vi allineate su quello che abbiamo sostenuto pochi mesi fa. Io ho trovato delle frasi che trovo completamente in sintonia, evidentemente questa Amministrazione ha questa ... comincio a pensare ad una strategia, prima bastonate e poi dopo, la volta dopo dite 'guardate come siamo bravi che adesso non vi bastoniamo più', ecco, credo che questo atteggiamento l'ho trovato in altre occasioni ad esempio sull'addizionale IRPEF, non dimentichiamoci che abbiamo ancora un'addizionale IRPEF più alta del cratere, che è ancora tuttora in vigore, vigente, ma diciamo che ho trovato, nei pochi anni in cui faccio politica come Consigliere questa, ripeto, questa strategia, questo... non so se sia proprio una vera e propria strategia o se siano questi andamenti un po', così, fluttuanti che alla fine vi fanno ritornare, vi fanno ragionare, come avreste dovuto fare fin dall'inizio. Ripeto, io voterò contro non perché ... per una questione pregiudiziale e ideologica, voterò contro soprattutto per quello che è successo in precedenza, per quello che succede, nelle nostre parole, nelle nostre richieste che sono rimaste inascoltate ma, ripeto, sulla sostanza del provvedimento non ho ... non posso far altro che rallegramene quindi il mio voto, il nostro voto sarà contrario."

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

"Grazie Consigliere Palazzi. "

Intervento fuori microfono.

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

"E no, dobbiamo quantomeno attendere la replica del Vice Sindaco Monari. Se non ci sono altri...prego Vice Sindaco."

Udita la replica dell'Assessore Vice Sindaco Avv. Daniele Monari e, a seguire, le dichiarazioni di voto dei Consiglieri come di seguito riportate:

### **Il Vice Sindaco - Assessore Sig. Daniele Monari:**

"Bè, se quello che abbiamo fatto, io non lo so, era una richiesta dell'opposizione, non votarla qui mi sembra una contraddizione cioè se condividete, dicevate che lo chiedevate l'anno scorso e non lo votate, non vedo la logica delle cose se non ideologica. Venendo alle critiche soprattutto del Consigliere Poletti che, ahimè, stavolta si arrampica sugli specchi e cerca polemiche anche sterili, io vi ho letto un passo proprio sull'incertezza del gettito, lui ha già fatto i conti in tasca del gettito e ha già visto che ha già più elementi del MEF e del Comune, dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Tributi, qui pecca di presunzione, permettetemi solo di sottolinearlo; la diminuzione, solo relativa agli aumenti, posta l'anno scorso, di aliquota di legge, la divideva metà con lo Stato e metà al Comune, solo gli aumenti che abbiamo tolto, solo gli aumenti che non ci sono, che erano interamente nostri sugli immobili è un gettito che rimane ai cittadini di quasi due milioni, dunque stiamo parlando di un sacrificio importante che fa quest'Amministrazione e che è uno sforzo

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

importante che fanno i cittadini, certo si poteva fare di più, ha ragione il signor Poletti, si può anche fare meno ma non si vive sulla luna, bisogna garantire i servizi, noi con l'IMU che è l'unica entrata che abbiamo, non abbiamo altro, non abbiamo oneri di urbanizzazione perché l'economia è ferma, ed è l'unica entrata che abbiamo, cos'è che facciamo? Manteniamo in vita il Comune e i suoi servizi pubblici essenziali, vuol dire asili, vuol dire scuola, vuol dire trasporto scolastico e tanti servizi che vengono apprezzati dai nostri cittadini, dunque sarebbe bello ... non è che io sono contento a fare un punto in più, se potessi li darei...daremmo...distribuiremmo dei soldi ai cittadini ma non lo possiamo fare. Riguardo alla sterile polemica sui quattro punti degli aumenti è stata una logica molto semplice: il coltivatore diretto che coltiva il terreno lo premiamo, il proprietario coltiva direttamente il proprio terreno come chi coltiva quello del padre, abbiamo ritenuto, perché alla fine è la continuazione dell'attività aziendale, ma chi lo dà in affitto e non vive del proprio lavoro direttamente a coltivare la terra ma fa altro, è proprietario terriero e lo affitta, un piccolo aumento di un punto abbiamo ritenuto, per ragioni di equità nei confronti del coltivatore diretto, di dargliela la differenza perché la situazione è diversa, perché l'eguaglianza è parità di trattamenti in situazioni uguali, disparità di trattamenti in situazioni diverse. Venendo alle locazioni è giusto fare uguale a chi dà a canone libero magari facendo anche un prezzo alto, rispetto a chi fa il canone concordato e lo dà in locazione? E chi lo ha dato in locazione ad un terremotato è uguale a chi ha la casa sfitta e non l'ha data neanche ai terremotati perché ha ritenuto di tenere liberi le case, le proprie seconde case? Ripeto, uguaglianza vuol dire parità di trattamenti in situazioni uguali, disparità di trattamenti in situazioni diverse. Avremmo fatto un torto a chi l'ha data ai terremotati fare la stessa aliquota a chi non l'ha data, direi che queste polemiche sono sterili anzi inconsistenti, illogiche e contro il principio di eguaglianza, dunque..."

Applauso dalla maggioranza

### **Il Vice Sindaco - Assessore Sig. Daniele Monari:**

"Mi rammarico che abbiamo perso l'occasione di condividere uno sforzo, per una volta, che quando il Comune fa qualcosa ... rispetto all'anno scorso, prendiamo lo sforzo dell'Amministrazione l'anno scorso, è stato di una netta diminuzione delle aliquote, non c'è stata una condivisione, mi dispiace e me ne rammarico abbiamo perso l'occasione."

Applauso dalla maggioranza.

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

"Grazie ..."

Intervento fuori microfono

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

"Siamo in fase di replica..."

Intervento fuori microfono

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

"La dichiarazione di voto il suo gruppo l'aveva già fatta...comunque va bene, cinque minuti a lei ..."

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

### **Il Consigliere Sig. Mirco Garutti (Il Popolo della Libertà):**

“Io ... proprio in trenta secondi volevo replicare al Vice Sindaco, io l'anno scorso non ho chiesto niente, io sono sempre stato contrario a questo furto che è l'IMU, sono stato sempre contrario al governo Monti, e quindi questa tassa non la voterò, né ora né mai quindi per esser chiari.”

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“E' stato chiarissimo Consigliere Garutti, prego Consigliere Poletti”.

### **Il Consigliere Sig. Maurizio Poletti (Il Popolo della Libertà):**

“Dichiarazione di voto: voto contrario, assolutamente contrario per tutta una serie di motivi. Primo, che non c'è stato nessun elemento compensativo, l'occasione l'avete persa voi nel dicembre quando avete applicato le aliquote più alte del territorio, questo deve essere chiaro, quindi si vota contro perché non c'è stato, ripeto, nessun elemento che poteva aiutare dopo il prelievo assurdo di dicembre, quindi voto contro perché non si è fatto quello che l'opposizione chiede, l'opposizione chiede che si mettano le aliquote minime in una situazione drammatica come quella che c'è adesso e voi non le avete applicate, avete applicato le aliquote di base e in più le avete anche aumentate, aumentate dove? Sul patrimonio. Vede, Vice Sindaco, io sono liberale e considero il patrimonio sacro, il patrimonio in questo momento per chi ha lavorato una vita, in maniera onesta, è un patrimonio, è un bene di rifugio che deve fare la differenza in un momento di crisi economica ed è un bene privato che non può essere invece strumento di persecuzione fiscale, quindi io, praticamente, in quanto liberale, la mia logica di liberale è quella di aiutare chi onestamente ha il proprio patrimonio e che lo vuole difendere perché è giusto che sia così perché è un privato, quindi siete voi che dovete fare dei tagli alla spesa, siete voi che dovete ridurre questa imposizione sul patrimonio. Per questi motivi molto semplici il mio voto è contrario ed è contrario proprio perché non avete assolutamente fatto quello che noi da sempre diciamo.”

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“Grazie Consigliere Poletti, direi a questo punto ...”

Intervento fuori microfono

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“A bè, si ... certo ... direi a questo punto di dare la parola al Consigliere Baldini. Prego Consigliere Baldini “.

### **Il Consigliere Sig. Claudio Baldini (Partito Democratico):**

“Allora, il Partito Democratico voterà positivamente questa modifica alle aliquote, volevo anche precisare che questa settimana passeremo alla presentazione di un ordine del giorno dove chiederemo che venga poi discusso in Consiglio Comunale tutta una serie di situazioni che riteniamo siano necessarie da affrontare e da proporre alle autorità statali, al Governo e al Parlamento, in merito alla necessità di una fiscalità di vantaggio in questo territorio, dove ci dovrebbe rientrare, oltre alla fiscalità di vantaggio, l'annullamento per gli anni 2012, 2013 e 2014 della TARES, dell'IRES e dell'IRPEF e altre situazioni congenite, c'è un programma che avevamo già iniziato a discutere e che già una parte di queste le

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

aveva menzionate il Vice Sindaco Monari subito dopo il terremoto, che sono andate perse nei meandri delle situazioni statali dovute alla scarsità di denaro e di disponibilità finanziaria, riteniamo che non debba essere ceduto il passo e rallentata l'attenzione su questo problema perché questo territorio deve assolutamente mantenere e ottenere quello che gli spetta di diritto, cioè una riduzione a livello nazionale, un riconoscimento a livello nazionale di una fiscalità che sia particolarmente incentivante e particolarmente leggera per almeno un triennio partendo dall'anno scorso. Lo faremo e lo presenteremo nei prossimi giorni e vorremmo arrivare alla presentazione poi in Consiglio Comunale anche con la discussione di questo ordine, possibilmente condiviso dagli altri gruppi presenti in Consiglio Comunale, grazie.”

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“Grazie a lei Consigliere Baldini, prego Consigliere Biagi”.

### **Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Mah, la discarica, l'abbattimento dell'IMU grazie alle assicurazioni, la fiscalità di vantaggio, ci proponiamo come ciceroni di questa Amministrazione da adesso in poi, perché noi proponiamo una cosa, un giorno, che sia la discarica, che sia l'IMU che sia ... viene bollata come irrealizzabile, utopistica o utopica come si dir si voglia, del tutto fuori dalla realtà e proprio otto mesi dopo, sei mesi dopo, salta fuori la proposta, non dico pari pari, ma quasi...”

Intervento fuori microfono

### **Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Ho capito ...”

Intervento fuori microfono

### **Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Allora lei mi deve...”

Intervento fuori microfono

### **Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Benissimo ...”

### **Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:**

“Avvocato Monari!”

### **Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Allora lei mi deve spiegare perché l'anno scorso non avete accettato la proposta e l'avete bollata come irrealizzabile, completamente fuori dalla realtà, perché queste...”

Intervento fuori microfono

### **Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“No... io non sto parlando di queste...”

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto:  
ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

Intervento fuori microfono

**Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Non sto parlando di quello, sto parlando dell’IMU, quindi io vorrei ... poi le motivazioni penso che siano state date per il voto contrario, tra l’altro mi associo anche ad una cosa molto importante che ha detto Garutti che questa tassa è iniqua già di per sé, quindi noi ci possiamo permettere, mi permetta ..., ci possiamo permettere come minoranza, so che come maggioranza sarebbe molto più difficile, lo so, ma ci possiamo permettere come minoranza di dare un voto contrario a priori. Questo già potrebbe essere un ... e comunque questo è sostenuto da quello che hanno ricordato i miei colleghi e che penso che sia ... insomma... abbia un fondamento e una base. Detto questo io vorrei anche sapere, poi lo faremo sicuramente in separata sede, non voglio saperla adesso la differenza, perché questa è stata rimarcata anche sulla stampa, la differenza tra i due milioni metterli in conto capitale per pagare i mutui e i due milioni metterli in spesa corrente cioè ... o, o è un giro contabile, alla fine non cambia praticamente nulla...”

Intervento fuori microfono

**Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Esatto, poi avremo modo di parlarne però si diciamo che ha avuto più effetto sicuramente a livello mediatico ecco, quello sicuramente, comunque detto questo insomma...”

Intervento fuori microfono

**Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Bè mi fa piacere,...”

Intervento fuori microfono

**Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“Piuttosto che utilizzarli solo per abbattere, okay...”

Intervento fuori microfono

**Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):**

“No, ho capito, è chiaro, era solo per sapere qual era la differenza. Detto questo, ripeto, voto contrario, penso che sia stato ampiamente supportato dalle tesi dei miei colleghi, io ribadisco quello che ha detto il Consigliere Garutti di questa iniqua..., proprio come partenza, quindi mi dispiace Ratti ma noi ce lo possiamo permettere, capisco che è molto più difficile però così è”.

**Il Presidente Sig. Michele Scacchetti**

“Grazie Consigliere Biagi, prego Consigliere Gulinelli.”

**Il Consigliere Sig. Michele Gulinelli (Lista Civica Ferioli Sindaco):**

“Solo per dire che la Lista Civica vota a favore”.

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal SERVIZIO TRIBUTI

**Richiamati** i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214:

- comma 1, che ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- comma 6, che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- comma 7, che riduce l'aliquota allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, e inoltre stabilisce che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- comma 8, che riduce l'aliquota allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- comma 10, per il quale
  - dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
  - i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
  - le disposizioni relative alle detrazioni per abitazione principale si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

**Visto** l'art. 1 comma 380 della Legge 24.12.2012 n. 228 ( legge di stabilità 2013) per il quale:

- è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

- i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**Considerato che** le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**Visto** l'art. 1 comma 381 della già citata Legge 24.12.2012 n. 228 ( legge di stabilità 2013) secondo il quale per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Visto** altresì l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;

Precisato che:

- a seguito degli eventi sismici verificatisi il 20 e 29 maggio 2012 una considerevole parte del patrimonio immobiliare ubicata sul territorio comunale ha subito danni consistenti;
- per effetto dell'art. 8 comma 3 del D.L.6 giugno 2012 n. 74 coordinato con la Legge 122 del 01 agosto 2012 i fabbricati sono esenti dall'imposta municipale propria a decorrere dall'anno 2012 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2014, a condizione che tali fabbricati siano distrutti od oggetto di ordinanze sindacali adottate entro il 30 novembre 2012. In assenza di ordinanza sindacale il contribuente poteva dichiarare al Comune la distruzione o l'inagibilità totale o parziale del fabbricato entro il 30 novembre 2012. Nei successivi 20 giorni il Comune trasmetteva copia degli atti stessi all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
- è attualmente in corso l'aggiornamento della banca dati dell'ufficio tributi con il censimento delle unità dichiarate inagibili .

Considerate le molteplici difficoltà connesse alla gestione delle inagibilità e delle ripristinate agibilità degli immobili strettamente connesse all'esenzione IMU;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto:  
ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

Viste le modifiche operate dalla legge di stabilità 2013 in ordine alla soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e alla dotazione del nuovo Fondo di solidarietà Comunale la cui definizione è demandata ad un decreto da emanare entro il 30 aprile 2013,

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 99 in data 24 ottobre 2012;

Riconosciuta la delicata congiuntura economico – sociale nella quale versano i cittadini, si ravvisa l'opportunità di procedere all'approvazione delle seguenti aliquote IMU per l'anno 2013:

Tipologia	Aliquota Comune	Quota Statale	Totale
Abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente ad una per ognuna delle seguenti categorie catastali C2,C6,C7)	0,40%		0,40%
Unità immobiliare adibita a abitazione principale e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,40%		0,40%
Unità immobiliare e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani residenti all'estero a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,40%		0,40%
Unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,40%		0,40%
Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	0,40%		0,40%
Fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993	0,20%		0,20%
Terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	0,76%		0,76%
Terreni concessi in affitto a parenti di 1 <sup>^</sup> grado purchè gli stessi siano imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	0,76%		0,76%
Terreni diversi	0,86%		0,86%
Fabbricati dichiarati inagibili e/o inabitabili	0,76%		0,76%
Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo A delle categorie catastali e relative pertinenze, concesse in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi locali di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 431/1998 e su presentazione del relativo contratto	0,76%		0,76%
Unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse in uso a soggetti che alla data del 20.05.2012 erano residenti in fabbricati dichiarati inagibili ed oggetto di ordinanza			



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto:  
ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

sindacale o di autocertificazione dello stato di inagibilità da sisma, resa ai sensi dell'art. 8 del D.L.74/2012	0,76%		0,76%
Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione alle condizioni previste da convenzione comunale, a titolo di abitazione principale, a soggetti destinatari di ordinanza di inagibilità a seguito sisma;	0,76%		0,76%
Fabbricati posseduti e direttamente utilizzati per l'attività di impresa ( esclusa la categoria catastale "D")	0,76%		0,76%
Fabbricati di categoria catastale "D"		0,76%	0,76%
Unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse in comodato e/o uso gratuito a parenti in linea retta di 1^ grado (genitori – figli)	0,76%		0,76%
Fabbricati locati a canone libero	0,91%		0,91%
Aree fabbricabili	0,96%		0,96%
Immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti	1,06%		1,06%

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Ragioneria, D.ssa Cinzia Baravelli, e il parere favorevole vincolato in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria, D.ssa Cinzia Baravelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

Con voti a favore n.9 (PD - Lista Civica Ferioli Sindaco), contrari n.6 (PDL – Lista Civica Lo Scariolante – Lega Nord), astenuti n.0, su n.15 Consiglieri presenti e n.15 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente

**DELIBERA**

**A)** di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

Tipologia	Aliquota Comune	Quota Statale	Totale
Abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente ad una per ognuna delle seguenti categorie catastali C2,C6,C7)	0,40%		0,40%
Unità immobiliare adibita a abitazione principale e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,40%		0,40%
Unità immobiliare e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani residenti all'estero a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,40%		0,40%
Unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,40%		0,40%

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto:  
ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	0,40%		0,40%
Fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993	0,20%		0,20%
Terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	0,76%		0,76%
Terreni concessi in affitto a parenti di 1 <sup>^</sup> grado purchè gli stessi siano imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	0,76%		0,76%
Terreni diversi	0,86%		0,86%
Fabbricati dichiarati inagibili e/o inabitabili	0,76%		0,76%
Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo A delle categorie catastali e relative pertinenze, concesse in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi locali di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 431/1998 e su presentazione del relativo contratto	0,76%		0,76%
Unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse in uso a soggetti che alla data del 20.05.2012 erano residenti in fabbricati dichiarati inagibili ed oggetto di ordinanza sindacale o di autocertificazione dello stato di inagibilità da sisma, resa ai sensi dell'art. 8 del D.L.74/2012	0,76%		0,76%
Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione alle condizioni previste da convenzione comunale, a titolo di abitazione principale, a soggetti destinatari di ordinanza di inagibilità a seguito sisma;	0,76%		0,76%
Fabbricati posseduti e direttamente utilizzati per l'attività di impresa ( esclusa la categoria catastale "D")	0,76%		0,76%
Fabbricati di categoria catastale "D"		0,76%	0,76%
Unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse in comodato e/o uso gratuito a parenti in linea retta di 1 <sup>^</sup> grado (genitori – figli)	0,76%		0,76%
Fabbricati locati a canone libero	0,91%		0,91%
Aree fabbricabili	0,96%		0,96%
Immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti	1,06%		1,06%

**B)** di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2013, la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 04/04/2013 ad oggetto:  
ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE

**C)** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2013;

**D)** di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità previste dall'art. 13-bis del D.L. 201/2011;

Con voti a favore n.9 (PD - Lista Civica Ferioli Sindaco), contrari n.6 (PDL – Lista Civica Lo Scariolante – Lega Nord), astenuti n.0, su n.15 Consiglieri presenti e n.15 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente

**DELIBERA ALTRESI'**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 stante la necessità di procedere alla pubblicazione di cui al punto precedente.

**COMUNE DI FINALE EMILIA**  
**PROVINCIA DI MODENA**

---

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

**IL PRESIDENTE**

*MICHELE SCACCHETTI*

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**

*MONICA MANTOVANI*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2013 al 07/05/2013

Lì, 22/04/2013

**IL VICE SEGRETARIO**

*MONICA MANTOVANI*

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione è divenuta esecutiva il 02/05/2013.

Lì,



# COMUNE DI FINALE EMILIA

## PROVINCIA DI MODENA

### ORGANO COMPETENTE

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI \_\_\_\_\_  
NR. 44 DEL 04/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile del Servizio Ragioneria, Controllo di Gestione, Provveditorato trasmette la proposta deliberativa concernente:

#### **ALIQUOTE I.M.U. 2013 - APPROVAZIONE**

In ordine alla quale esprime, per quanto di competenza, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.):

**FAVOREVOLE**

**CONTRARIO**

Finale Emilia, li 27/03/2013

IL RESPONSABILE

*F.to CINZIA BARAVELLI*

#### **SERVIZIO FINANZIARIO**

Parere in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.)

**FAVOREVOLE**

**CONTRARIO**

Finale Emilia, li 27/03/2013

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to CINZIA BARAVELLI*